



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

Protocollo digitale

ATTO D'INDIRIZZO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO
2025/2026- 2026/2027-2027/2028**

VISTI

- L'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.;
- Il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2025 pubblicate in data 7 luglio 2025;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Piano di Miglioramento e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, raggiunti e da raggiungere;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2025/2028;
- dei risultati delle prove Invalsi per l'a.s. 2025/2026;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
- che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO

- delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola;
- del PTOF 2025/2028 elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto;
- che l'a.s. 2025/2026 è l'anno iniziale del triennio 2025-2028 e, come tale, risulta preparatorio sia per la predisposizione del PTOF 2025-2028, sia per la predisposizione della Rendicontazione sociale del triennio 2022-2025 da effettuarsi nei prossimi mesi;

Al fine di predisporre l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2025-2028

SI EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2025-2026.

Ai fini dell'elaborazione del documento, in continuità con quanto elaborato, il Dirigente Scolastico formula i seguenti **indirizzi** per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

- ⇒ l'elaborazione del PTOF triennale deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ⇒ l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- ⇒ Il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:
 - alla valutazione;
 - all'alternativa alla religione cattolica;
 - all'educazione civica;
 - al piano di inclusione;
 - al piano delle attività parascolastiche (visite didattiche e viaggi di istruzione);
 - al protocollo di Valutazione;
 - al Piano di Miglioramento proteso al nuovo triennio;
 - tutti i macro-progetti che costituiscono l'identità dell'Istituto riferiti alle competenze.
- ⇒ Il PTOF dovrà essere marcatamente **"inclusivo"**, come definito nel D.Lgs. n.66 del 2017
- ⇒ Il PTOF dovrà puntare ad un curriculum verticale che esalti i talenti ed esalti capacità innate e competenze acquisite
- ⇒ Il PTOF dovrà confrontarsi con le sfide del nuovo millennio e in particolare aprire la riflessione sul ruolo della scuola nella società digitalmente avanzata e dell'IA.

Tanto richiamato, si indirizza il Collegio dei docenti verso le seguenti priorità:

- operare per il **miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo**;
- favorire il lavoro collaborativo attraverso opportune **strategie comunicative**, come riunioni di staff, di staff allargato, di micro-gruppo o area, anche con l'utilizzo di strumenti di comunicazione e collaborazione informatica per favorire la **verticalità** del curriculum e dello **scambio e confronto del personale distribuito nei tre ordini di studio**;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la **condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle **regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli** all'interno dell'istituzione.

Relativamente allo sviluppo delle **competenze degli alunni**:

- rafforzare ulteriormente l'utilizzo del **curricolo d'istituto verticale** con l'introduzione delle azioni per l'apprendimento delle competenze digitali, con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompEdu, per i nodi tematici introdotti dalle nuove linee guida dell'Educazione civica, come previsto dalle nuove Linee Guida DM 183/2024, e dalle nuove linee guida dello STEM, oltre alle azioni di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo;
- porre in essere azioni specifiche per il **miglioramento dei risultati scolastici** degli alunni con particolare riferimento alle competenze di base che risultano ancora sotto la media dei benchmark regionali e nazionali;
- promuovere e potenziare l'**innovazione e la pratica laboratoriale** con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento; attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo **sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- strutturare i **processi di insegnamento-apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì in riferimento ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- potenziare la **competenza comunicativa nelle lingue straniere e la piena conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei**, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di gemellaggio;
- promuovere attività di **orientamento** intese non solo da un punto di vista informativo, bensì formativo volto alla conoscenza e sviluppo delle proprie potenzialità;
- rafforzare i **processi valutativi** sia delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, sia delle competenze di cittadinanza;
- revisione dei criteri di **valutazione** a norma della legge 150/2024;
- individuare i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'**Orientamento** di cui alla Legge 197/2022 e definire i criteri di redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto 229 del 14/11/2024, e per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, ai sensi del DM 328 del 22/12/2022;
- strutturare percorsi educativi improntati agli **obiettivi per lo sviluppo sostenibile** in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni prevedendo l'armonizzazione di crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente (Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030);
- migliorare i **processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (*curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto*);
- implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Relativamente alla **Scuola dell'Infanzia**:

- sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo nella Scuola dell'Infanzia, ai sensi del D.Lgs. 65/2017 e in un'ottica di **curricolo verticale integrato** di sviluppo delle competenze che troveranno progressiva realizzazione nei successivi ordini;
- coinvolgere questo percorso iniziale del primo ciclo nell'**autovalutazione** di istituto anche le attività e la gestione correlata all'inclusione.

Relativamente ai **processi di inclusione** di tutte le alunne e di tutti gli alunni, al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi:

- favorire l'inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo **sviluppo delle potenzialità di ciascuno**, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita realizzando l'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum della istituzione scolastica;
- operare per la reale **personalizzazione** dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli **alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

- progettare le attività previste dalla linea di finanziamento **Agenda Nord** che ha destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord;
- abbassare le percentuali di **dispersione** e/o di abbandono.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa prefigurano un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi e personalizzati per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Emerge quindi la necessità della costruzione di un **curricolo inclusivo nella portata più ampia**. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'istituzione scolastica dovrà pertanto, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predisporre un **Piano per l'inclusione** (art. 8, D.Lgs. 66/2017) che definisca le modalità:

- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili;
- per il superamento delle barriere;
- per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La scuola dovrà predisporre un **Protocollo di Accoglienza** omnicomprensivo, in conformità con le nuove norme, che aiuterà a individuare procedure e pratiche per l'inserimento (fasi dell'accoglienza, attività di facilitazione, misure dispensative e strumenti compensativi, figure e compiti dentro e fuori dall'Istituto) in riferimento ad ogni forma di disagio.

Relativamente alla **Innovazione didattica**:

- individuare le azioni finalizzate **all'innovazione** didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei **bisogni educativi** manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il **rispetto** delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere le attività didattiche a sostegno dell'assunzione di **responsabilità**, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- implementare moduli di **didattica per ambienti di apprendimento**.

Relativamente alla **Formazione del personale**:

- predisporre un adeguato **sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale** del personale attraverso la continuazione dell'elaborazione di un **Piano di Formazione** proteso al triennio e rispondente agli obiettivi del Piano di Miglioramento, di attività di supporto - anche tramite forme di peer to peer - nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla **transizione digitale** e sulle **discipline STEAM**;
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (**STEM**);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle **competenze di base**;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione **sull'insegnamento della lingua italiana come L2**;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione di didattica innovativa e "**orientativa**";
- creare una **banca dati delle competenze e professionalità interne** all'istituto al fine anche della loro valorizzazione.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

Relativamente all'incremento delle **competenze digitali di alunni e personale**:

- potenziare la **connettività** di tutti i plessi;
- generalizzare l'**uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;
- promuovere la **formazione** intesa come sviluppo di Ambienti Digitali per la formazione, ossia la didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali;
- approfondire la **conoscenza e l'utilizzo dell'IA** per saperne governare la transizione a nuove forme di conoscenza;
- potenziare le attività di **coding** in tutti gli ordini in modo da sistematizzarne l'utilizzo nella didattica quotidiana.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elena Biondi

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Roma, 8 settembre 2025